

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0006384	06/08/2024

Struttura Aziendale	Centro di Costo
DSS 12 - Uffici di staff e amministrativi - Costi comuni	141120199

OGGETTO: DSS12- AMMISSIONE ISTANZA DI CUMULO LEGGE 104.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20240007065 DEL 05/08/2024

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

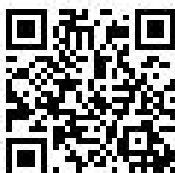
DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **06/08/2024**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione

Firmato Digitalmente il 06/08/2024 15:47



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO: D.S.S. 12 – AMMISSIONE ISTANZA DI CUMULO AI PERMESSI MENSILI RETRUBUITI ART. 33, COMMA 3 LEGGE 104/92 E SUE SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI IN FAVORE DEL DIPENDENTE LE CUI GENERALITA' SONO RIPORTATE NEL FILE PRIVACY ALLEGATO.

IL DIRETTORE DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 12

Dr. Antonio Milano

Visti:

- la L. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.Lgs. 502/92, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”;
- la L.R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto “Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto “Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”;
- la L.R. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;
- il D.Lgs. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30/12/2009 dei poteri, funzioni e atti dei dirigenti;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29/4/2020 di approvazione del “Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente”;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06/12/2021 di approvazione regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29/02/2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art.3, art.7;

Premesso che il dipendente in servizio presso la ASL BARI, identificato nel file privacy allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, non soggetto a pubblicazione,

già autorizzato con determina n. 1096 del 14/02/2024, a fruire dei benefici previsti dall'art. 33, comma 3 della Legge del 05/02/1992 n. 104, e sue successive modifiche ed integrazioni per il genitore portatore di handicap in situazione di gravità, le cui generalità sono agli atti di questo ufficio, ha presentato in data 08/07/2024 prot. n. 100476 del 02/08/2024 istanza di cumulo dei permessi mensili retribuiti, avendo rinunciato al precedente cumulo autorizzato con determina n. 1667 del 01/03/2024, con comunicazione del 08/07/2024, prot. n. 100472 del 02/08/2024;

Dato atto che alla predetta istanza il dipendente ha allegato, in copia autocertificata, il verbale della Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap di Monopoli del 03/06/2024, da cui risulta che il familiare è stato riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, L. 104/1992 e sue successive modifiche ed integrazioni, rivedibile a Giugno 2026;

Vista l'istanza contenuta nel modello C, allegata al Regolamento aziendale, nella quale il dipendente, ai sensi di legge e sotto la propria responsabilità, ha dichiarato:

- che il portatore di handicap è in vita;
- che il portatore di handicap non è ricoverato a tempo pieno presso Struttura pubblica o privata che assicurano assistenza sanitaria, ad eccezione dei casi indicati al punto 5 della Circolare del Ministro della Funzione Pubblica n. 13/2010;
- che nessun'altro familiare fruisce dei benefici della Legge 104/92;
- di essere consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza al portatore di handicap grave che comportano la conferma dell'impegno, morale oltre che giuridico, a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- di essere consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'azienda e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano per la tutela dei portatori di handicap grave;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni;

Visto l'art. 33 della Legge 104/92, come modificato dal D.Lgs n. 105 del 30/06/2022;

Richiamato il nuovo Regolamento aziendale sulla concessione dei permessi di cui all'art. 33 della Legge 104/92 e sue successive modifiche ed integrazioni, approvato con deliberazione n. 1017 del 17/05/2023, unitamente alla relativa modulistica;

Dato atto che sussistono le condizioni per riconoscere al dipendente il diritto alla fruizione dei benefici richiesti;

Ritenuto, pertanto, di dover accogliere la richiesta presentata dal dipendente identificato nell'allegato file privacy e di concedere al medesimo il beneficio della fruizione dei permessi retribuiti mensili previsti dall'art. 33 comma 3 della Legge 104/1992 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Assunto quanto in premessa che qui si intende integralmente confermato e riportato:

DETERMINA

Per i motivi indicati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- a) di concedere al dipendente di questa Azienda Sanitaria, identificato nell'allegato "File privacy" non soggetto a pubblicazione, il beneficio della fruizione, anche in maniera continuativa, dei permessi retribuiti mensili previsti dall'art. 33 comma 3 della Legge 104/1992 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- b) di stabilire che i benefici concessi con il presente provvedimento verranno riconfermati ogni anno allorchè il dipendente, entro il 15 gennaio di ogni anno successivo al primo, abbia presentato la "COMUNICAZIONE ANNUALE DI PERMANENZA DEI REQUISITI PER L'AMMISSIONE AI PERMESSI MENSILI RETRIBUITI", compilata sul MODELLO "D" (per il dipendente che assiste un portatore di handicap grave);
- c) di precisare che il dipendente è obbligato a comunicare, tempestivamente, qualsiasi variazione o cessazione delle condizioni di fatto e di diritto che possano modificare il diritto riconosciuto con il presente provvedimento;
- d) di precisare, altresì, che nel caso di fruizione da parte di più soggetti per assistere lo stesso disabile, la domanda si intende accolta nel limite massimo complessivo di giorni mensili fruibili, alternativamente, tra tutti gli aventi diritto;
- e) di notificare copia del presente provvedimento al dipendente, al Direttore/Dirigente Responsabile della Macrostruttura presso cui si presta servizio, nonché all'ufficio rilevazione presenze di riferimento,
- f) di dare atto che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l.241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c.9, lett. e), l. 190/2012-quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO-tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, d.lgs. 165/2001.

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE NON soggetta A PUBBLICAZIONE



ONERI DI RISERVATEZZA:

CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Zaurino Berardina	 Firmato digitalmente il 05/08/2024 09:09
Direttore/Responsabile di Struttura	Milano Antonio	 Firmato digitalmente il 06/08/2024 11:54